

Cagliari 17 gennaio 2015



Alla c.a dei sindaci di Belvi Sebastiano
Casula,
Ollolai Efisio Arbau e
Seulo Enrico Murgia

Oggetto: Il Cammino di Ospitone. Progetto preliminare per la realizzazione di un itinerario turistico e sportivo nel territorio dei Comuni di Belvi, Ollolai e Seulo.

1. Premesse soggettive

La associazione Malik, da anni attiva nella animazione sociale e nella promozione del territorio, forte di collaborazioni con personale specializzato nella promozione turistica e sportiva, si propone per la realizzazione di un itinerario turistico e sportivo nel territorio dei Comuni di Belvi, Ollolai e Seulo, da chiamarsi *Cammino di Ospitone*, in riferimento agli itinerari dell'omonimo capo barbaricino del VI secolo d.C.

2. Premesse oggettive

La Sardegna è un territorio ambito per il turismo outdoor per il clima mite, che permette di esercitare le attività altrove precluse da temperature rigide e presenza di neve alta per numerose settimane consecutive. Al favore climatico si aggiunge il richiamo costituito dalle vaste zone selvagge e relativamente incontaminate, ideali per chi pratica turismo outdoor in una dimensione avventurosa. Di uguale importanza la curiosità di sempre più larghe fasce di appassionati verso comunità ancora portatrici di una cultura altra rispetto a quella globalizzata, capaci di arricchire l'esperienza turistica di elementi culturali introvabili altrove.

In tutta Europa gli itinerari da percorrere a piedi, specie se si sviluppano in territori di pregio naturalistico, vivono una stagione di successo crescente, con sempre maggiori presenze e permanenze. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha non a caso proclamato il 2016 come ANNO NAZIONALE DEI CAMMINI, con numerose iniziative promozionali per far conoscere il ruolo strategico che possono svolgere i cammini per la tutela e per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e religioso e per lo sviluppo del turismo e del camminare lento e consapevole, come fonte per favorire la salute fisica e mentale dei cittadini.

Il Cammino di Santiago, adeguatamente indagato e sperimentato dal personale dell'associazione Malik, è quello più conosciuto, ma se ne contano decine in tutto il Continente, anche se pochi presentano le caratteristiche di qualità, specie in merito ai

Carta intestata Malik

servizi all'utenza, in grado di assicurare il successo dell'offerta e la conseguente ricaduta economica positiva sulla comunità locale.

3. Idea progettuale

3.1. Caratteristiche tecniche

L'iniziativa da realizzarsi è un percorso di trekking e mountain bike lungo non meno di 120 km, in modo che un camminatore medio impieghi per la percorrenza completa circa 6 giorni, rendendo così appetibile l'impiego di risorse per il viaggio in Sardegna rispetto ad altre destinazioni. Tale percorso sarà costituito da una sequenza ininterrotta di sterrati, mulattiere e sentieri, con una percentuale di asfalto non superiore al 20% del chilometraggio complessivo. Se possibile saranno individuate vie che consentano, almeno con delle varianti, la percorrenza dell'itinerario anche a cavallo, in trekking con l'asino e in mountain handbike, quindi senza tratti eccessivamente tecnici e senza impedimenti al passaggio come sbarre chiuse, cancelli chiusi o reti da saltare. In Sardegna non esiste al momento alcun itinerario specificamente strutturato per mountain handbike, quindi il Cammino di Ospitone si configurerebbe come una eccellenza non solo in Sardegna ma in tutta Italia, vista la poca diffusione della mountain handbike anche in Italia, malgrado le sollecitazioni dei programmi europei per l'integrazione dei diversamente abili.

Tutto il percorso insisterà su strade pubbliche, ragion per cui sarà indispensabile la collaborazione degli uffici tecnici dei territori comunali coinvolti affinché verificchino con tempestività la proprietà della strada o del fondo mano a mano che verranno selezionati i segmenti del percorso.

3.2. Valori territoriali

Il contenuto dell'itinerario sarà costituito dai seguenti valori:

- naturalistico e paesaggistico
- storico e antropologico
- agroalimentare
- spirituale

Sul valore naturalistico e paesaggistico del territorio delle tre Barbagie non è il caso di soffermarsi, invece vale la pena precisare che il valore storico e antropologico si riferisce sia alle emergenze della storia antica che l'itinerario comprenderà – come nuraghi, domus de janas, tombe dei giganti, menhir – che a quelle della storia recente, come ovili e altri insediamenti, dai quali ricavare la conoscenza della vita sociale del territorio, capace di configurare l'esperienza di viaggio come occasione di arricchimento reciproco.

Il valore agroalimentare è costituito dalla possibilità di conoscere e consumare le produzioni locali, che sono il risultato di un insieme di risorse, di conoscenze, di pratiche e di valori specifici, tali da caratterizzare il cammino come una esperienza speciale anche sotto questo profilo.

Carta intestata Malik

Il valore spirituale sarà trasmesso dalla narrazione storica generale che dà identità al cammino (la professione cristiana di Ospitone e l'eventuale suo ruolo di cristianizzatore delle comunità barbaricine ancora pagane) e dalle emergenze di architettura religiosa cristiana comprese nell'itinerario – chiese campestri e di paese, cumbessias o muristenes – e nelle preesistenti emergenze pagane già citate tra i valori storici.

La fruizione dei valori che caratterizzano il Cammino di Ospitone, e quindi la loro trasmissione e il suo successo, non è automatica ma occorre veicolarla con una articolata opera di comunicazione, che potrà essere progettata e sviluppata una volta che l'infrastruttura fisica (l'itinerario) è stata creata e ne è stato tutelato il nome con una apposita registrazione.

3.3. Attività preliminari necessarie

Queste dunque le tre attività preliminari necessarie:

1. registrazione del nome e del marchio dell'itinerario, ideato dalla associazione culturale Malik
2. censimento e selezione dell'infrastruttura viaria, con particolare riguardo , alla percorribilità per vari settori di utenza, come al § 3.1, ai valori territoriali come al § 3.2 e alla disponibilità di servizi di supporto. Tale attività si concretizza nella fornitura del committente della seguente documentazione:
 - tracce gps dell'itinerario e wp;
 - planimetrie;
 - profili altimetrici;
 - breve descrizione in merito ai valori tecnici e ambientali;
 - servizi di supporto all'utenza preesistenti e necessari.
3. organizzazione e svolgimento di un test tour sull'itinerario una volta definito.

3.4. Attività successive

A titolo puramente indicativo, essendo attività escluse da questo primo lotto di lavori, si specifica che per il decollo turistico dell'itinerario saranno necessari:

- ciclo di incontri di formazione per gli operatori locali;
- creazione dell'infrastruttura informativa, articolata in sito web, app e contenuti digitali (tracce gps e wp per l'utenza), pubblicazione cartacea (un libro che contenga testi, foto, mappe e roadbook);
- promozione sul mercato di settore italiano ed estero.

4. Ricadute per il territorio

Dalla creazione e dalla affermazione del Cammino di Ospitone nel mercato turistico si realizzerà un beneficio concreto delle comunità locali nei seguenti ambiti:

- forniture
 - pernottamenti presso strutture ricettive locali

Carta intestata Malik

- ristorazione presso strutture di ristorazione locali
- fornitura di alimentari da produttori locali
- servizio guida da operatori locali
- fornitura di mezzi (bici, cavalli, asini) da operatori locali
- servizio di transfer aeroporti/porti/strutture ricettive da parte di vettori locali
- servizi di traduzione e interpretariato da parte di operatori linguistici locali
- professionalizzazione per collaboratori locali, istruiti e occupati nelle attività di cui sopra e nella promozione commerciale dell'itinerario
- visibilità
 - grazie alla conoscenza diretta del territorio che ne avranno gli utenti
 - grazie alle attività di promozione del cammino sul mercato interno ed estero
 - grazie ai prodotti del territorio che costituiranno un valore del cammino

5. Costi e tempi di realizzazione

Per la realizzazione delle attività preliminari di cui al § 3.3 la associazione Malik necessita di un compenso, anche sotto forma di contributo di 3.000 €, atto al pagamento delle spese di registrazione del nome e del marchio e alla retribuzione dei propri tecnici impiegati nel censimento e nella selezione dell'infrastruttura viaria e nella produzione della relativa documentazione.

Per tali attività, che richiedono ingenti spese di trasferta e di soggiorno sul territorio, si richiede un acconto del 60% del totale e saranno concluse entro sei mesi dal versamento di tale acconto. Una volta concluse le attività, consegnata la documentazione e presentata la ricevuta di pagamento, si richiede la liquidazione del saldo, il restante 40%, entro un mese dalla presentazione della stessa ricevuta del saldo.

Si specifica che il test tour avrà per l'utenza che intendesse parteciparvi i prezzi di mercato e che l'associazione Malik si riserva la possibilità di annullare o rimodulare il tour se non dovesse essere raggiunto il numero minimo, a meno che non benefici di una ulteriore somma a compensazione del lavoro delle guide.

Luogo e data
Timbro e firma

ASSOCIAZIONE MALIK

Via Ubaldo Da Paganello, 10

CAGLIARI - Tel. 347 0892378

Codice Fiscale 93025250919